



PROGETTO

Redatto ai sensi dell'articolo 37 della legge regionale 1 agosto 2008, n. 30

"Norme regionali per la promozione del lavoro"

In attuazione dell'Avviso in allegato D) alla Deliberazione della Giunta Regionale 1046/2016

SOGGETTO ATTUATORE

Ente Parco: Parco Naturale Regionale delle Alpi Liguri – 18026 Rezzo (Imperia) Via Roma 11. CF.: 01474770086; E-mail: parcoalpiliguri@libero.it - pec: parcoalpiliguri@legalmail.it Tel. 0183 753384 - Fax 0183 753385.

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dott. Francesco Bianchi – Direttore f.f. – mail: direttore@parconaturalealpiliguri.it - Telefono: 334 8193602

TITOLO DEL PROGETTO

La cultura materiale e immateriale nel Parco Alpi Liguri

DESCRIZIONE E OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto prende le mosse dalla programmazione prevista nel Piano Integrato del Parco Alpi Liguri e, in specie dal fascicolo "Programma di sviluppo e azione" della sezione operativa del piano. Il progetto si situa dunque in un più ampio piano di rilancio del Parco Alpi Liguri. Sinteticamente il progetto è rivolto a:

- Formazione breve degli operatori
- Apertura del sistema museale del Parco e dei Comuni afferenti al Parco e, in particolare:

Comune di Cosio d'Arroschia (Parco)	Museo In Herbis salus
Comune di Mendatica (Parco)	Museo etnografico e della civiltà delle malghe
Comune di Montegrosso Pian Latte (Parco)	Il Bosco Addomesticato
Comune di Rezzo (Parco)	Le strade di Pietra
Comune di Triora (Parco)	Museo Etnografico e della Stregoneria
Comune di Triora (Realdo) (Parco)	A Ca di Brigaschi
Comune di Pigna (Parco)	La terra la memoria
Comune di Pieve di Teco (associato)	Le maschere di Ubaga
Comune di Aquila d'Arroschia	Museo del Territorio

- Azione di comunicazione delle ricchezze e delle attività del Parco alpi Liguri presso la popolazione locale.
- Raccolta delle storie e leggende del territorio.

Gli obiettivi sono:

- a) formare gli interessati sulle attività del Parco e sulle sue ricchezze con specifico riferimento ai compiti che saranno loro affidati e loro contestuale inserimento nel sistema informativo del Parco con messa a disposizione di supporti tecnologici semplici;
- b) garantire l'apertura del sistema allargato dei Musei del Parco;
- c) rendere il Parco familiare alle popolazioni locali;
- d) creare un banca dati delle storie e delle leggende del Parco Alpi Liguri.

PERSONALE UTILIZZATO

Persone più di 60 anni di età, residenti in Liguria, che non usufruiscono di alcun ammortizzatore sociale che si trovano:

- nello stato di disoccupazione di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150; ovvero
- nello stato di non occupazione che, ai sensi del D.Lgs.150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 34/2015, non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero a coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne ricavano un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione; tale limite è attualmente pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000 annui, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800.

in possesso del seguente titolo di studio:

- Licenza media o titolo superiore.
- Frequenza di corsi specifici sull'argomento o esperienza maturata anche nelle locali Pro Loco in materia di racconto del territorio.

EVENTUALI CARATTERISTICHE SPECIFICHE

Assegnare una preferenza a chi risiede da almeno tre anni nel territorio del Parco.

MODALITA' PER L'INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI DA UTILIZZARE

Bandi di reclutamento pubblicati nei Comuni interessati e sul sito istituzionale del Parco.

FABBISOGNI FORMATIVI PROPEDEUTICI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA'

Si è previsto un percorso di formazione di base che intende preparare gli interessati sul significato, sulla storia e sulle ricchezze del Parco. Il percorso formativo è previsto in quattro ore suddivise in due giorni. Integrazione di due ore sull'utilizzo degli strumenti informativi messi a disposizione (in sostanza si insegnerà soprattutto a proporre ai visitatori l'accesso ad una app che contiene le informazioni sui singoli siti) Una terza fase è prevista della durata di quattro ore per una preparazione specifica sui compiti assegnati. Un percorso finale di sei ore sarà dedicato alla sicurezza.

A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE

La fase formativa. Il costo dei tutor, la fase organizzativa, l'importo Irap.

SEDI DI LAVORO

La sede principale sarà presso la sede del Parco a Rezzo, ma i soggetti ammessi espletano le loro attività nelle sedi museali sopra riportate.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA

- A) Per l'apertura dei musei si prevede un impegno di sei ore al giorno per quindici giorni ogni mese di cantiere scuola lavoro. Il servizio sarà concentrato nel periodo che va dal giovedì sabato presso ciascun sito museale. Sarà prevista ed organizzata una reperibilità per la domenica. I soggetti interessati saranno 9.
- B) Per gli altri obiettivi di progetto (azione comunicativa e raccolta di leggende e storie) si conta di utilizzare le stesse nove persone di cui sopra nei giorni o nelle ore in cui nei siti museali non vi siano visitatori.

Per tutte queste persone saranno messi a disposizione complessivamente tre tutor che avranno il compito di aiutare, insegnare, organizzare i vari servizi d'intesa con la Direzione del Parco.

ORARIO DI LAVORO SETTIMANALE

Minimo: 18 ore – Massimo (in caso di attivazione la domenica): 21 ore

ORARIO DI LAVORO GIORNALIERO

Sei ore

ARTICOLATO IN TURNI

XSI

NO

ELENCO ATTREZZATURE MESSE A DISPOSIZIONE (con eventuale stima dei costi)

Le attrezzature messe a disposizione sono quelle già esistenti nei Musei. Non sono previste spese.

ELENCO MATERIALI MESSI A DISPOSIZIONE (con eventuale stima dei costi)

I materiali messi a disposizione sono quelli già esistenti nei Musei. Non sono previste spese

ONERI FINANZIARI

	Importo
Spese di funzionamento e di organizzazione (eventualmente divise in sottocapitoli) Totale	€ 32.000,00
Indennità ai lavoratori interessati (Euro 50 per n. 9 lavoratori e per n. 1.620 giorni lavorativi)	€ 81.000,00
Oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi	€ 5.850,00
Totale	118.850,00

La Regione interviene con un finanziamento pari al 100% dell'indennità spettante al lavoratore

PRESENZA DI EVENTUALI COFINANZIAMENTI DA PARTE DI ALTRI SOGGETTI

No ad esclusione delle spese previste a carico dell'Ente Parco per un massimo di € 37.950,00

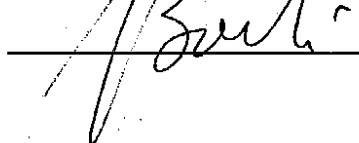
NOTE

La somma sopra riportata è, allo stato superiore alla disponibilità contenuta nei bandi regionali. Il progetto può funzionare anche con una riduzione ai soli Comuni del Parco e un impiego totale di 6 persone con conseguenti minori spese. Si è a conoscenza del fatto che il Comune di Triora ha già ottenuto un contributo sul bando in essere, ma si deve sottolineare che la finalità del presente progetto è diversa.

Luogo, data

Rezzo, 26 aprile 2017

Firma del Responsabile

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Berti', is written over a horizontal line. The signature is cursive and somewhat stylized.